

Parma io ci sto Chiesi: «Un risultato meritato»

«Presenti fin dal primo momento. Elaborato progetto di qualità»

PATRIZIA GINEPRI

■ «Parma io ci sto!» ha creduto fin da principio nella sfida e nel progetto di candidare la città a capitale italiana della cultura 2020. Ha sposato la causa da subito, contribuendo concretamente con idee, stimoli e un sostegno econo-

mico. E' grande la soddisfazione che il presidente Alessandro Chiesi esprime a nome di tutta l'associazione. «Sono entusiasta e molto orgoglioso - è il suo primo commento a caldo - è una notizia bellissima e faccio i complimenti a chi ha avuto il coraggio di lanciare questa sfida: il sindaco Pizzarotti, l'assessore Guerra e tutto il team capace di mettere in campo un gioco di squadra. Come associazione e come città abbiamo lavorato moltissimo negli ulti-

mi due anni e siamo riusciti a dar vita a un vero e proprio lavoro di team. Per questo è stato più facile aderire all'iniziativa che oggi (ieri per chi legge ndr) ha portato a Parma un risultato sperato e meritato». «Parma io ci sto!» ha da sempre lavorato in prima linea e ha partecipato all'audizione con uno dei suoi «capitani», Andrea Pontremoli. Il presidente Chiesi non ha dubbi: «Un progetto di qualità da solo non basta - spiega - va



«PARMA, IO CI STO» Il presidente Alessandro Chiesi.

inserito in un contesto in cui via sia la partecipazione di tutti gli attori presenti. Da un lato la cultura esprime il valore di un territorio a 360 gradi, dall'altro lo stesso territo-

rio si mette in gioco, pubblico e privato insieme. Non è stato presentato un semplice programma culturale, ma un progetto strategico calato nel territorio». L'opportunità a

questo punto è grande: «E' un motore per la crescita - sottolinea il presidente Chiesi - un punto di partenza da cui iniziare a lavorare. Oggi come non mai siamo fieri di essere parmigiani e non vediamo l'ora di partire con questa nuova importantissima occasione per tutti».

«Parma io ci sto!» conta 99 soci tra imprenditori e imprese del territorio di Parma. Con l'obiettivo di creare iniziative di eccellenza e valorizzazione del territorio seleziona e sostiene diversi progetti dedicati ai quattro petali simbolo delle eccellenze del territorio: buon cibo, cultura, formazione e innovazione, turismo e tempo libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

